



DECRETO N. 688 DEL 1° AGOSTO 2022

OGGETTO: Assegnazione di n. 7 nuovi soci ai Comprensori alpini della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023. (Legge 157/1992 art. 14, comma 5, L.R. 50/1993 artt. 23 e 24).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si assegnano n. 7 nuovi soci ai Comprensori alpini della provincia di Verona, per la stagione venatoria 2022/2023, ai sensi degli articoli 23 e 24 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto” ed in particolare l'articolo 18 “Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa”, che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottino gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 “Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54” e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 “Direttori di Unità Organizzativa”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”, Capo I “Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia”;

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 “Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 “Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017” e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 “Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25. “Definizione del modello organizzativo”;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto “Adempimenti connessi all'avvio della XI legislature e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.”, a far data dal 1° luglio 2021, sono state, tra l'altro, accorpate le Unità Organizzative “Coordinamento gestione

ittica e faunistico venatoria Ambito Prealpino e Alpino” e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo” nella nuova U.O. “Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria”;

VISTA la successiva D.G.R. n. 715 del 08 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e delle competenze in adeguamento di quanto disposto dalla sopracitata DGR n. 571 del 04 maggio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1649 del 29 novembre 2021 con la quale è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al dott. Pietro Salvadori;

RICHIAMATA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTO l’articolo 22 comma 1 della Legge regionale del Veneto 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio”, che recita: “la Regione del Veneto, nell’ambito della propria competenza legislativa ai sensi dell’articolo 117, comma quarto, della Costituzione e nel rispetto della normativa statale in materia di tutela dell’ambiente e dell’ecosistema, ed in particolare delle norme contenute nella legge n. 157/1992, esercita le funzioni di pianificazione, indirizzo, coordinamento, controllo, nonché le funzioni amministrative, in materia faunistico-venatoria”;

VISTO l’articolo 23 comma 3 lett a) della Legge regionale del Veneto n. 50/1993 (Zona faunistica delle Alpi) con il quale è stabilito che, al fine di proteggere la caratteristica fauna, tenute presenti le consuetudini e le tradizioni locali, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, determina in particolare le modalità di iscrizione dei cacciatori ai Comprensori alpini., secondo i criteri enunciati al comma 4 del medesimo articolo;

VISTO l’art. 24 comma 6 (Comprensori alpini) della Legge regionale del Veneto n. 50/1993;

DATO ATTO che, nelle more dell’attuazione del PFVR 2022-2027 approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 e della relativa emanazione del Regolamento regionale per la caccia nella Zona faunistica delle Alpi che andrà a sostituire i Regolamenti provinciali, trova ancora applicazione il PFVR 2007-2012 con particolare riguardo agli indici di densità venatoria per i Comprensori alpini;

VISTO che l’art. 5, comma 5 lettera a), sulle modalità d’iscrizione dei cacciatori alle Riserve Alpine di caccia, del Regolamento provinciale per la caccia nella zona faunistica delle Alpi prevede che “*Sono accolte le domande ...dei ...cacciatori abilitati in data successiva al 31 marzo di ogni anno*”;

CONSTATATO che con DGR del Veneto n. 899/2020 è stata approvata la realizzazione del nuovo Sistema Informativo regionale ittico – venatorio per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di caccia e pesca per il rilascio del servizio digitale rivolto all’utenza inerente alle domande di assegnazione agli A.T.C./Comprensori alpini della Regione del Veneto;

VISTI i DDR n. 527 del 21 giugno 2022 e n. 607 del 13 luglio 2022 con i quali sono stati assegnati nuovi soci ai Comprensori alpini della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023;

PRESO ATTO delle istanze di assegnazione ai Comprensori alpini della provincia di Verona per la stagione venatoria 2022/2023, con particolare riferimento a quelle dei neo-abilitati all’esercizio dell’attività venatoria nella Zona faunistica delle Alpi, nei confronti dei quali è prevista la possibilità di chiedere l’iscrizione al Compensorio anche oltre il termine del 31 marzo 2022 previsto dalla normativa di riferimento soprammenzionata;

ACCERTATE le posizioni dei richiedenti l’assegnazione, ai fini della predisposizione della graduatoria degli aventi diritto, sulla base delle priorità individuate dalla specifica normativa in materia e dal vigente Piano faunistico-venatorio provinciale, con riferimento al numero massimo di cacciatori ammissibili per ciascun istituto venatorio;

PREDISPOSTO l’elenco dei nuovi soci da assegnare ai Comprensori alpini nei quali è stata completata l’istruttoria delle istanze di iscrizione per la stagione venatoria 2022/2023 pervenute agli uffici della Struttura regionale

territoriale di Verona di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rimandando ad un successivo decreto l'assegnazione dei soci in quelli ove il procedimento amministrativo è ancora in atto;

DECRETA

1. di assegnare ai seguenti Comprensori alpini della provincia di Verona di Brenzone, Malcesine, Dolcè, Badia Calavena e San Zeno di Montagna, n. 7 nuovi soci per la stagione venatoria 2022/2023, secondo la ripartizione di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziali del presente provvedimento”;
2. di dare atto che i cacciatori interessati potranno prendere visione del suddetto elenco con la pubblicazione del presente decreto nel sito internet della Regione del Veneto:
<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/verona>
3. di stabilire che a ogni Comprensorio alpino interessato verrà trasmesso l'elenco dei nuovi soci cacciatori allo stesso assegnati per la stagione venatoria 2022/2023;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammissibile alternativamente il ricorso al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità di cui al DPR 24 novembre 1971, n. 1199 o il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro i termini e con le modalità di cui al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

dott. Pietro Salvadori
digitalmente firmato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 688 del 1° agosto 2022

pag. 1/1

Elenco dei nuovi soci ammessi ai Comprensori alpini di Badia Calavena, Malcesine, Brenzone, Dolcè e San Zeno di Montagna (provincia di Verona) per la stagione venatoria 2022/2023

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	PROVINCIA DI RESIDENZA	FORMA DI CACCIA	COMPENSORIO ALPINO ASSEGNATO
ULMI	GIOVANNI	LMUGNN84B21L364Z	VERONA	A	BADIA CALAVENA
DAL COL	CLAUDIO	DLCCLD53C05E848I	VERONA	A	MALCESINE
MANOTTI	MARIO	MNTMRA61A23B296R	VERONA	A	MALCESINE
ZENI	STEFANO	ZNESFN71E09A952M	VERONA	A	MALCESINE
CASTORI	ANDREA	CSTNDR00L02H330Y	VERONA	A	BRENZONE
ADAMI	RICCARDO	DMARCR62L19L781I	VERONA	A	DOLCÈ
DAL BON	BRUNO	DLBBRN61E18B296L	VERONA	A	SAN ZENO DI MONTAGNA